



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

## Domanda di revisione

42244  
1 FEB. 1964

Il sottoscritto Dottor GIOGIO PAPI residente a Roma  
 Via Largo Messico, 6 legale rappresentante della Ditta JOLLY FILM s.r.l. Tel. 841.74  
 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione  
 della pellicola dal titolo: "NEL BENE E NEL MALE" (ex "JEAN-MARC") Bianco. Nero  
LA VITA CONIUGALE  
 di nazionalità: italiana produzione: "JOLLY FILM-s.r.l."  
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.  
 Lunghezza dichiarata metri 3080 accertata metri 3082 Pellucini



## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Jean-Marc uno studente in legge di diciannove anni incontra un giorno un giovane studentessa della sua stessa facoltà e sua coetanea. Se ne innamora e i due in breve tempo diventano amanti. Ma il padre della ragazza si oppone alle nozze perchè ritiene Françoise troppo giovane per affrontare il matrimonio. Allora la ragazza decide di andare ad abitare, dopo il loro viaggio di nozze, offerto suo malgrado da Line - madre di Jean-Marc - a casa del ragazzo che ama. I primi anni tutto fila per il meglio, ma poi la scarsa ambizione di Jean-Marc e la potente personalità di Françoise si scontrano e i disaccordi minano i loro rapporti. Infine Jean-Marc accetta un posto come giudice minorile nelle Ardenne e questo fatto convince Françoise che senza il suo intervento il marito affogherebbe nella mediocrità. Ella allora provoca uno scandalo che costringe Jean-Marc a rinunciare alle sue modeste vedute. Tornati a Parigi egli si dedica all'attività forense, ma anche Françoise inizia a lavorare e con maggior successo del marito. Questo fatto scava un profondo solco tra la coppia, un solco fatto di dubbi, di ripicche, di sfiducia; Jean-Marc tenta di riconciliare tutto ma non ci riesce. Un banale litigio convince Françoise a chiedere il divorzio. All'ultimo momento Jean-Marc tenta l'ultima carta e chiede alla moglie di ripartire da zero. Ma ogni suo tentativo è vano. In occasione di un viaggio a Firenze, Jean-Marc si convince che la moglie ha un amante, Ettore Baldini, perciò senza nemmeno chiederle spiegazioni la lascia e si dedica definitivamente alla sua vera vocazione: quella di fare il giudice minorile.

TITOLI DI TESTA:

NAZIONALE

UNIDIS presenta - "NEL BENE E NEL MALE" (ex JEAN-MARC) - trattare in un solo film il problema della Vita Coniugale avrebbe significato esprimere un solo punto di vista: quello dell'autore. L'unico metodo onesto e sincero di esaminare il problema era quindi di realizzare due film: quello dell'uomo



e quello della donna.

Questo film narra la storia di "Jean-Marc", così come lui l'ha vissuta e come la ricorda. Ma c'è un'altra verità: quella di sua moglie, Françoise, altrettanto intimamente sofferta e altrettanto sincera. Essa vi sarà narrata nel film intitolato ~~"Le Rêve et le Malin"~~ *"Nel Bene e nel Male"*

ANDRE CAYATTE

*Vita Cinema*

Una produzione JOLLY FILM - Roma - Film Borderie - Parigi - Terra Film - Parigi - Jacques Charrier - Mari José-Nat - in un film di André Cayatte ~~"Le Rêve et le Malin"~~ - soggetto originale di André Cayatte - sceneggiatura di André Cayatte e Louis Sapin - con la collaborazione di Maurice Auberge - dialoghi: di Louis Sapin - con Michel Subor - Macha Maryl - Alfred Adam - Gianni Esposito - Jacques Monnod - Yves Vincent - Blanchette Brunoy - Jacqueline Porle - Jean-Henri Chambois - Rosita Fernandez - Anne Caprile - Ivanne Chiffre - Jean Léon - Corrine Armand - Julienne Verdier - Marcel Peres - Madeleine Suffel - Micheline Sandrel - Henri Crémieux - Michel Tureau - Marie Claude - Breton - con Michel Girardon - e George Rivière - Musica di Louiguy - Edizioni Ortensia - violino solista: Stephan Grapelli - La canzone "LE RAGAZZE DI MONTICELLI" è incisa da Narciso Parigi su disco Pathé - Direttore della fotografia: Roger Fellous - scenografo: Robert Clavel - Montatore: Paul Cayatte - tecnico del suono: Jacques Lebreton - Aiuti regista: Jacques Bourdon - Pierre Léaud - Doppiaggio eseguito con la collaborazione della S.A.S. presso lo stabilimento Fonorama - Direttore di produzione: Léon Sanz - Produttore delegato: Raymond Froment.

DIDASCALIA FINALE:

Questa è la storia di Jean-Marc; ma chi ha ragione? Lui o la moglie? E il loro matrimonio avrebbe potuto essere salvato? Potrete dirlo soltanto voi, dopo aver conosciuto la storia di Françoise nel film dello stesso regista e con gli stessi attori intitolato: ~~"Le Rêve et le Malin"~~ *"Nel Bene e nel Male"*

*"Nel Bene e nel Male"*





12  
La 1<sup>a</sup> Sezione della Commissione di revisione cinematografica,  
a maggioranza, ha visionato il film di giorno F-2-64, e ritiene  
parere favorevole alla proiezione in pubblico con il divieto  
ai minori degli anni 14 (quattordici), contenendo il  
film scene e sequenze non adatte alla particolare sensibilità  
dei minori stessi.

Parere favorevole per l'esportazione

*[Handwritten signatures and notes: "Stucky", "Genny", "Renato...", "Piero...", "Roma 14/2/64"]*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 111770

dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento  
della tassa di L. 80,600

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Reflexe e reflets  
(ex Jean-Marc) Vita coniugale

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vieta ai minori degli anni quattordici.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 8 FEB 1964

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA  
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
ED AL CONTRIBUTO DEL 15%  
(legge 14.2.1963 n. 76)  
P. IL DIRETTORE GENERALE  
*[Signature]*

IL MINISTRO  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
(On. Ruggiero Lombardi)  
*[Signature]*

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



19 FEB 1964

BF/pc

Alla S.r.l. "JOLLY FILM"

Largo Messico, 6

VIII<sup>a</sup>

127/42244

R O M A

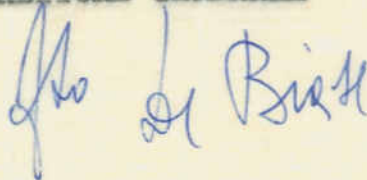
: Film "LA VITA CONIUGALE".

In relazione alla domanda di codesta Società presentata in data 1° febbraio u.s., intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n. 161 - la revisione del film "LA VITA CONIUGALE", si trascrive qui di seguito, il parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado:

""La I<sup>a</sup> Sezione della Commissione di revisione cinematografica, a maggioranza, visionato il film il giorno 7.2. 1964, esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico con il divieto ai minori degli anni 14 (quattordici), contenendo il film scene e sequenze non adatte alla particolare sensibilità dei minori stessi.""

Pertanto, in conformità del predetto parere, dalla visione del film "LA VITA CONIUGALE" sono esclusi i minori degli anni quattordici.

IL DIRETTORE GENERALE



# JOLLY FILM

★ PRODUZIONE FILM

★ ★ ★

S.R.L. CAP. INT. VERS. 30.000.000

★

M. 701149

CAM.COMM.153115

COMM. ESTERO J-71

☎ 841744 - 863621

☎ JOLLYFILM ROMA

★ ROMA - 6, LARGO MESSICO

Roma, 10 febbraio 1964  
GP/bl

On.le MINISTERO DEL TURISMO  
E DELLO SPETTACOLO  
Direzione Generale della Cinematografia  
Via della Ferratella  
R O M A

Con riferimento alla revisione del film dal titolo:  
"NEL BENE E NEL MALE" avvenuta il 7/2/64, Vi preghiamo di  
voler prendere nota che il titolo definitivo da noi scelto  
è:

"LA VITA CONIUGALE"

Vi preghiamo pertanto di volerci rilasciare i visti  
con tale titolo, o data l'urgenza della nostra uscita, di  
provvedere all'invio dei fonogrammi alle Prefetture della  
Repubblica.

Distinti saluti.





On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello spettacolo - Cinematografia

Via della Ferratella, 51

R O M A

OGGETTO: Richiesta visti di censura per il

film: "LA VITA CONIUGALE" (~~←~~

~~"FRANCOISE"~~)

La sottoscritta JOLLY FILM s.r.l. con sede in Roma, Largo Messico, 6 si prega chiedere numero 35 visti di censura per il film di sua produzione dal titolo: "LA VITA CONIUGALE" (ex "Françoise").

Con osservanza.

Roma, li 1/2/64



*[Handwritten signature]*

*35 Visti  
15-2-64  
Jolly*



N. 422441



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "VITA CONIUGALE"

Metraggio { dichiarato 3080  
accertato 3082

Produzione: JOLLY FILM s.r.l.  
PROVVISORIO  
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE  
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
di cui alla legge 31-7-1956 N. 897  
prorogata dalla legge 22-12-1959 N. 1097

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Jean Marc, uno studente in legge di diciannove anni incontra un giorno una giovane studentessa della sua stessa facoltà e sua coetanea. Se ne innamora e i due in breve diventano amanti. Ma il padre della ragazza si oppone alle nozze perchè ritiene che Françoise troppo giovane per affrontare il matrimonio. Allora la ragazza decide di andare ad abitare dopo il loro viaggio di nozze, offerto suo malgrado da Line - madre di Jean Marc - a casa del ragazzo che ama. I primi anni tutto fila per il meglio, ma poi la scarsa ambizione di Jean Marc e la potente personalità di Françoise si scontrano e i disaccordi minano i loro rapporti. In fine Jean Marc accetta un posto come giudice minorile nelle Ardenne e questo fatto convince Françoise che senza il suo intervento il marito affogherebbe nella mediocrità. Ella allora provoca uno scandalo che costringe Jean Marc a rinunciare alle sue modeste vedute. Tornati a Parigi egli si dedica all'attività forense, ma anche Françoise inizia a lavorare e con maggior successo del marito. Questo fatto scava un profondo solco fra la coppia, un solco fatto di dubbi, di ripicche, di sfiducia. Jean Marc tenta di riconciliare tutto ma non ci riesce. Un banale litigio convince Françoise a chiedere il divorzio. All'ultimo momento Jean Marc tenta l'ultima carta e chiede alla moglie di ripartire da zero. Ma ogni suo tentativo è vano. In occasione di un viaggio a Firenze, Jean Marc si convince che la moglie ha un amante, Ettore Baldini, perciò senza nemmeno chiederle spiegazioni la lascia e si dedica definitivamente alla sua vera vocazione: quella di fare il giudice minorile.

TITOLI DI TESTA:

UNIDIS presenta - "LA VITA CONIUGALE" - trattare in un solo film il problema della vita coniugale averbbe significato esprimere un solo punto di vista: quello dell'autore. L'unico metodo onesto e sincero di esaminare il problema era quindi di realizzare due films: quello dell'uomo

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 8 FEB. 1964 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine *AdS*

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

## VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Roma, li 13. APR. 1964

(Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI



e quello della donna.

Questo film narra la storia di "Jean Marc", così come lui l'ha vissuta e come la ricorda. Ma c'è un'altra verità: quella di sua moglie, Françoise altrettanto intimamente sofferta e altrettanto sincera. Essa vi sarà narrata nel film intitolato "NEL BENE E NEL MALE".

ANDRÉ CAYATTE

Una produzione JOLLY FILM - Roma Film Borderie - Parigi - Terra Film Parigi - Jacques Charrier - Marie José Nat - in un film di André Cayatte "LA VITA CONIUGALE" - soggetto originale di André Cayatte - Sceneggiatura di André Cayatte e Louis Sapin - con la collaborazione di Maurice Aubergé - Dialoghi di Louis Sapin - con Michel Subor - Macha Méryl - Alfred Adam - Gianni Esposito - Jacques Monnod Yves Vincent - Blanchette Brunoy - Jacqueline Porel - Jean - Henri Chambois - Rosita Fernandez - Annis Caprile - Ivanne Chiffre - Jean Leon - Corinne Armand - Julien Vardier - Marcel Pérès - Madeleine Suffel - Micheline Sandeel - Hery Crémieux - Michel Tureau - Marie-Claude Breton - Von Michèle Girardon - e Gerge Rivière - Musica di Louiguy - Edizioni Hor tensia - Violino solista Stephan Grapelli - la canzone "LE RAGAZZE DI MONTICELLI" è incisa da Narciso Parigi su disco Pathé - Direttore della fotografia Roger Fellous - Scenografo: Robert Clavel - Montatore: Paul Cayatte - Tecnico del suono: Jacques Lebreton - Aiuti regista: Jacques Bourdon - Pierre Léaud - Doppiaggio eseguito con la collaborazione della S.A.S. presso lo stabilimento Fonorama - Direttore di Produzione: Léon Sanz - Produttore delegato: Raymond Froment.

DIDASCALIA FINALE:

Questa è la storia di Jean Marc; ma chi ha ragione, lui o sua moglie? E il loro matrimonio avrebbe potuto essere salvato? Potrete dirlo soltanto voi, dopo aver conosciuto la storia di Françoise nel film dello stesso regista e con gli stessi attori intitolato "NEL BENE E NEL MALE".



PRIMO RULLO

JEAN MARC

(voce f.p.) Pescate !/ Andava tutto così bene !.../ Ma c'era Nicole / Stavano in-

(voce f.c.) Françoise !/ ho rinunciato a tutto per colpa tua./ Adesso sto per cominciare da solo una nuova vita ! Forse non ci rivedremo mai più; ma niente mi farà dimenticare i sette anni che abbiamo vissuto insieme / Mi hai fatto del male, ma non te ne voglio per questo : come potrei d'altronde..... Anche io ho avuto i miei torti..../, mi aspettavo da te più di quanto tu potessi darmi: perchè ti amavo !....Eppure / fin dal nostro primo incontro avrei dovuto prevedere quello che sarebbe successo / Eri molto carina ma la cosa che più mi colpì fu la tua grazia. Decisi subito di farti la corte./ Ero molto giovane allora e non volevo prendere niente sul serio, soprattutto le ragazze / Di complicazioni sentimentali e di drammi passionali ne avevo visti fin troppi nella mia infanzia.....Tutto quello che cercavo erano avventure senza domani e addii senza lacrime / Corteggiarti fu un gioco all'inizio, un passatempo più piacevole della preparazione alla laurea in legge. Ma faccio finta

Ah, non ti annoi più !/ Temevo di aver fatto tardi..... potresti anche dodi -

Il tuo fidanzato ti ha lasciato presto oggi.....

NICOLE

JEAN MARC